



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

DIVISIONE 2

VISTO l'art. 17, comma 133-bis, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO il D.P.R. 22 giugno 1999, n. 250 *“Regolamento recante norme per l'autorizzazione alla installazione e all'esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi dei veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato, a norma dell'articolo 17, comma 133-bis, della legge 15 maggio 1997, n. 127”*;

VISTO l'articolo 1 del richiamato D.P.R. n. 250/1999 che prevede che i comuni, ai fini dell'installazione ed esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi, devono chiedere l'autorizzazione al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti e la navigazione - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto, indicando nella domanda gli estremi di omologazione dell'impianto nonché gli obiettivi perseguiti e le modalità di utilizzazione dell'impianto stesso ai sensi dell'articolo 3 *“Rilevazione ed utilizzazione dei dati”*, dell'articolo 5 *“Modalità di esercizio dell'impianto”* e dell'articolo 6 *“Utilizzazione dei dati per altre finalità”*;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 1258 del 28 aprile 2004, con il quale questo Ufficio ha autorizzato il comune di Arezzo, all'installazione ed all'esercizio di quattordici impianti per la rilevazione degli accessi alla zona a traffico limitato del centro storico, in corrispondenza dei varchi individuati dalle planimetrie allegate alla domanda, costituiti dal sistema denominato *“SIRIO VES 1.0”*, della società Busi Impianti S.p.A. di Bologna (BO), corrispondente al decreto dirigenziale prot. n. 2968 del 7 maggio 2001;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 4921 del 3 settembre, con il quale questo Ufficio ha autorizzato il comune di Arezzo, all'installazione ed all'esercizio di ulteriori due impianti per la rilevazione degli accessi alla zona a traffico limitato del centro, costituiti dal sistema denominato *“Kapsch City Solution VT”*, della Società Kapsch TrafficCom s.r.l. (MI), corrispondente ai decreti dirigenziali prot. n. 6948 del 24 gennaio 2008 e prot. n. 72115 dell'8 settembre 2010, e lo spostamento del varco già autorizzato di via della Minerva in via Nencetti;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 2341 del 24 aprile 2013, con il quale questo Ufficio ha autorizzato il comune di Arezzo, all'installazione ed all'esercizio di un impianto per la rilevazione degli accessi alla zona a traffico limitato del centro storico, in corrispondenza del varco di via Madonna del Prato, angolo via Spinello e alla sostituzione, nell'esistente varco di via Isidoro del Lungo, del sistema denominato *“SIRIO VES 1.0”*, con il sistema denominato *“Kapsch City Solution VT”*, della Società Kapsch TrafficCom s.r.l. (MI), corrispondente ai decreti dirigenziali prot. n. 6948 del 24 gennaio 2008 e prot. n. 72115 dell'8 settembre 2010;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 2527 del 29 aprile 2016, con il quale questo Ufficio ha autorizzato il comune di Arezzo, alla sostituzione di uno degli impianti, precedentemente autorizzati, in corrispondenza del varco di Corso d'Italia angolo via Roma costituito dal sistema denominato



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

DIVISIONE 2

“SIRIO VES 1.0”, della società Busi Impianti S.p.A. di Bologna (BO), corrispondente al decreto dirigenziale prot. n. 2968 del 7 maggio 2001, con il sistema denominato “Kapsch City Solution VT”, della Società Kapsch TrafficCom s.r.l. (MI), corrispondente ai decreti dirigenziali prot. n. 6948 del 24 gennaio 2008 e prot. n. 72115 dell'8 settembre 2010;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 1037 del 24 febbraio 2017, con il quale questo Ufficio ha autorizzato il comune di Arezzo, alla sostituzione di uno degli impianti, precedentemente autorizzati, in corrispondenza del varco di Porta di Trento e Trieste costituito dal sistema denominato “SIRIO VES 1.0”, della società Busi Impianti S.p.A. di Bologna (BO), corrispondente al decreto dirigenziale prot. n. 2968 del 7 maggio 2001, con il sistema denominato “Kapsch City Solution VT”, della Società Kapsch TrafficCom s.r.l. (MI), corrispondente ai decreti dirigenziali prot. n. 6948 del 24 gennaio 2008, prot. n. 72115 dell'8 settembre 2010 e prot. n. 4615 del 29 luglio 2013;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 5304 del 5 settembre 2017, con il quale questo Ufficio ha autorizzato il comune di Arezzo, alla sostituzione di due impianti, precedentemente autorizzati, in corrispondenza dei varchi di via Antonio Guadagnoli angolo via Macallè e corso Italia angolo via Spinello, costituito dal sistema denominato “SIRIO VES 1.0”, della società Busi Impianti S.p.A. di Bologna (BO), corrispondente al decreto dirigenziale prot. n. 2968 del 7 maggio 2001, con il sistema denominato “Kapsch City Solution VT”, della Società Kapsch TrafficCom s.r.l. (MI), corrispondente ai decreti dirigenziali prot. n. 6948 del 24 gennaio 2008, prot. n. 72115 dell'8 settembre 2010 e prot. n. 4615 del 29 luglio 2013;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 281 del 1 agosto 2018, con il quale questo Ufficio ha autorizzato il comune di Arezzo, all'installazione ed all'esercizio di nove impianti, in corrispondenza dei due varchi in ingresso di via della Fioraia e via Montetini e dei sei varchi in uscita di via Pileati, di Borgo Santa Croce, di viale Buozzi, di via Padre Caprara, di Piaggia di Murello-San Lorentino, di via Isidoro del Lungo, nonché la sostituzione dell'impianto nel varco in ingresso di viale Buozzi, precedentemente autorizzato, con il sistema denominato “Kapsch City Solution VT”, della Società Kapsch TrafficCom s.r.l. (MI), corrispondente ai decreti dirigenziali prot. n. 6948 del 24 gennaio 2008, prot. n. 72115 dell'8 settembre 2010 e prot. n. 4615 del 29 luglio 2013;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 263 del 26 luglio 2019, con il quale questo Ufficio ha autorizzato il comune di Arezzo, alla sostituzione di tre impianti, precedentemente autorizzati, in corrispondenza dei varchi di Vicolo del Fanale angolo via Giuseppe Garibaldi e via Giuseppe Mazzini angolo via dell'Agania e del varco di via della Madonna del Prato (dir. Nord) angolo via Roma, costituiti dal sistema denominato “SIRIO VES 1.0”, della società Busi Impianti S.p.A. di Bologna (BO), corrispondente al decreto dirigenziale prot. n. 2968 del 7 maggio 2001, con il sistema denominato “Kapsch City Solution VT”, della Società Kapsch TrafficCom s.r.l. (MI), corrispondente ai decreti dirigenziali prot. n. 6948 del 24 gennaio 2008, prot. n. 72115 dell'8 settembre 2010 e prot. n. 6948 del 24 gennaio 2008;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

DIVISIONE 2

VISTA la nota prot. n. 126973 del 12 settembre 2024 (acquisita al prot. n. 22188 del 20 settembre 2024), con la quale il Comune di Arezzo ha richiesto l'autorizzazione alla sostituzione di ventiquattro impianti per la rilevazione degli accessi di veicoli nella zona a traffico limitato del centro storico, in corrispondenza dei varchi di corso Italia intersezione via Roma, via San Domenico, via S. Lorentino, vicolo del Fanale, via Guido Monaco, via Madonna del Prato intersezione via Roma, porta Trento e Trieste, via Guadagnoli intersezione via Macallè, viale Buoizzi (ingresso), viale Buoizzi (uscita), corso Italia intersezione via Spinello, via Mazzini, via Nencetti, Piaggia S. Martino, via Borgunto, via Madonna del Prato intersezione via Spinello, via Isidoro del Lungo (ingresso), via Isidoro del Lungo (uscita), via dei Pileati, borgo Santa Croce, via Padre Caprara, Piaggia di Murello via S. Lorentino, via Fioraja e via Montetini, costituiti dal sistema denominato "SART_SMART", della società Sismic Sistemi S.r.l., corrispondente al decreto dirigenziale prot. n. 359 del 29 ottobre 2019;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dal D.P.R. 22 giugno 1999, n. 250, per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

TENUTO CONTO che è in corso la procedura per la nomina del Direttore generale della struttura organizzativa della Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, con il quale la dott.ssa Maria Teresa Di Matteo, Dirigente generale nei ruoli del Ministero delle infrastrutture e trasporti, è stata nominata Capo del Dipartimento per i trasporti e la navigazione del medesimo Ministero;

SI AUTORIZZA

Il Comune di Arezzo alla sostituzione di sostituzione di ventiquattro impianti per la rilevazione degli accessi di veicoli nella zona a traffico limitato del centro storico, in corrispondenza dei varchi di corso Italia intersezione via Roma, via San Domenico, via S. Lorentino, vicolo del Fanale, via Guido Monaco, via Madonna del Prato intersezione via Roma, porta Trento e Trieste, via Guadagnoli intersezione via Macallè, viale Buoizzi (ingresso), viale Buoizzi (uscita), corso Italia intersezione via Spinello, via Mazzini, via Nencetti, Piaggia S. Martino, via Borgunto, via Madonna del Prato intersezione via Spinello, via Isidoro del Lungo (ingresso), via Isidoro del Lungo (uscita), via dei Pileati, borgo Santa Croce, via Padre Caprara, Piaggia di Murello via S. Lorentino, via Fioraja e via Montetini, costituiti dal sistema denominato "SART_SMART", della società Sismic Sistemi S.r.l., corrispondente al decreto dirigenziale prot. n. 359 del 29 ottobre 2019.

L'autorizzazione è concessa a condizione che la delimitazione del perimetro, l'esplicitazione del periodo e/o dei giorni di vigenza e della/e fascia/e oraria/e del divieto e la regolamentazione in cui



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE E L'AUTOTRASPORTO

DIVISIONE 2

sono definite le tipologie di utenti e/o veicoli cui si applica il divieto di transito e/o autorizzati all'ingresso della zona a traffico limitato, in coerenza con le specifiche tecniche degli impianti da installare, siano coerenti con gli atti amministrativi emanati da codesto Comune e con la relativa segnaletica installata, nel pieno rispetto delle prescrizioni del Codice della Strada, del Regolamento di Esecuzione e delle sotto citate Linee Guida.

L'esercizio degli impianti è autorizzato nel rispetto delle modalità previste dal D.P.R. 22 giugno 1999, n. 250, nonché delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nel suddetto decreto di omologazione e nel decreto di autorizzazione, che fanno parte integrante della presente autorizzazione e che si intendono qui integralmente riportati, ad eccezione del periodo di pre-esercizio, di durata non inferiore a 15 giorni, da realizzare sotto il controllo della Polizia Municipale.

Inoltre, viene raccomandata particolare attenzione nell'installazione della segnaletica verticale e nel tracciamento della segnaletica orizzontale connessa all'installazione degli impianti, al fine di assicurare un'adeguata percettibilità degli impianti stessi, in considerazione non solo del loro valore economico, ma anche e soprattutto dei possibili effetti sulla regolarità della circolazione e sulla sicurezza stradale; pertanto viene raccomandato che tali impianti siano collocati su supporti stabili ed in posizione possibilmente protetta da urti.

Viene inoltre prescritto di utilizzare sia un'adeguata segnaletica di preavviso, in grado di fornire agli utenti una corretta informazione in merito alla direzione soggetta a limitazione della circolazione nonché ai diversi itinerari alternativi consentiti, dovendo essere garantita almeno una via di fuga, sia la segnaletica da installare in corrispondenza dei varchi, prevista dalla Figura II 322/a del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, con i relativi pannelli integrativi riportanti limitazioni, deroghe ed eccezioni.

Analogamente si prescrive di individuare, in accordo con le rappresentanze delle persone con disabilità, misure finalizzate ad agevolare la loro mobilità, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 11, comma 3, del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503.

Viene inoltre prescritto il rispetto delle disposizioni contenute nelle "Linee Guida sulla regolamentazione della circolazione stradale e segnaletica nelle zone a traffico limitato" emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot. n. 5050 del 28 giugno 2019.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott. ssa Maria Teresa Di Matteo

Il Direttore della Divisione II
Dott. Ing. Valentino Iurato